

**TODI** Socialista, fu consigliere e amministratore

## La scomparsa di Nunzio Gelosi Il cordoglio del sindaco Marini

TODI — È venuto a mancare Nunzio Gelosi, personaggio di spicco in città.

Esponente del Partito socialista a Todi, è stato consigliere comunale ed amministratore dell'Istituto per inabili al lavoro «Veralli Cortesi».

Il sindaco Catuscia Marini, nel rivolgere le condoglianze alla moglie e ai figli anche a nome della Giunta e del Consiglio comunale, ha ricordato il suo impegno nella vita politica ed amministrativa cittadina.

**BASTIA** La donna nel Vecchio Continente

## «Quote rosa» in eurogemellaggio Tavola rotonda con i Comuni amici

BASTIA — Il ruolo della donna nello scenario della nuova Europa è il tema del convegno che prende il via nella Sala consiliare e proseguirà domani con una tavola rotonda. L'iniziativa, cui partecipano le delegazioni dei tre Comuni gemellati con Bastia (Höchberg, Sant Saturni D'Anoia e Karancslapujó) è dell'amministrazione guidata dal sindaco Francesco Lombardi, che ha ottenuto un contributo dell'Ue. Donne di varie professioni — italiane, tedesche, spagnole ed ungheresi — si confrontano nell'incontro che sarà concluso dall'assessore umbro Maria Prodi.

**ASSISI** Nuova sede a S. Maria degli Angeli

## Tre giorni di manifestazioni per il venticinquennale Avis

ASSISI — La sezione dell'Avis festeggia i 25 anni di attività con una tre-giorni di manifestazioni e di incontri. Si comincia venerdì sera con uno spettacolo nella Sala Medicea di Santa Maria degli Angeli (ore 21). Sabato 22 è previsto un convegno alla sala della Conciliazione, alle 16 (relatori i professori Paolo Latini e Cynthia Aristei) e l'inaugurazione della sede Avis in via dei Macelli Vecchi alle 18,30. Domenica infine, alle 10, ci sarà la Messa in Cattedrale cui seguirà una cerimonia nella Sala della Conciliazione, con la premiazione dei donatori benemeriti.

**ASSISI** Salta l'ennesimo Consiglio comunale

## Frecce avvelenate nella Casa delle Liti

ASSISI — CdL sempre più «Casa delle Liti», con il sindaco Bartolini (nella foto) costretto ancora una volta a fare i conti con un Consiglio comunale solo iniziato e finito in pochi minuti per mancanza del numero legale.

Giusto il tempo per avviare il primo punto, la sostituzione dell'assessore Mario Romagnoli (presente fra il pubblico) con Franco Brunozzi (UdC); poi le forti dichiarazioni di Stefano Apostolico (An) e Gianfranco Costa (UdC) che escono di lì a poco, seguiti dalla minoranza di centro-sinistra in un clima di grande «bagarre» scatenatasi quando il sindaco ha cercato di fornire spiegazioni. Sospensione di 15 minuti, nuovo appello e solo 7 consiglieri in aula: Bartolini, 3 di F.I. (fra gli assenti Martellini, anch'egli scontento delle ultimi accadimenti) e 3 di An. Quindi tutti a casa per un Consiglio che dovrà essere riconvocato.

Durissima l'opposizione che, con Borgo-

gnoni (Ds), Marini (Margherita) e Rightetti (Rc) ha chiesto le dimissioni del sindaco e la nomina, da parte del Prefetto, di un commissario straordinario per gli equilibri di bilancio, uno degli argomenti all'ordine del giorno.

Ad accendere le polveri è stato Apostolico che trattando la nomina di Brunozzi da parte di Bartolini ha parlato di «procedura all'insegna dell'arroganza, della prepotenza e della presunzione». Costa ha ribadito di non poter condividere il metodo con cui si è giunti alla nomina di Brunozzi, contestando l'atteggiamento del sindaco e quello del segretario regionale dell'UdC, Sandra Monacelli, che aveva indicato unaterna di nomi per l'incarico da assessore. «Riconvocheremo il consiglio comunale — ha commentato Bartolini —; ancora una volta le beghe interne ai partiti stanno mettendo in grave difficoltà l'amministrazione municipale».

Maurizio Baglioni

**BASTIA** I carabinieri recuperano tutto a Orte

## Bobine d'acciaio su Tir rubato In fumo il colpo dei soliti ignoti

BASTIA — Erano quasi riusciti a farla franca portando la refurtiva fino alle porte del Lazio; ma, probabilmente per il sovraccarico, sono scoppiate le gomme del Tir, anch'esso rubato, costringendoli ad abbandonare il bottino per sfuggire ai Carabinieri. È successo nella notte tra domenica e lunedì, intorno all'una, nei pressi del casello autostradale di Orte: alcuni individui tentavano di sostituire le gomme del Tir, quando una pattuglia del Radiomobile di Civitacastellana si è avvicinata provocando la fuga dei ladri. I militari hanno così recuperato 28 bobine in acciaio, che erano state rubate poco prima dal reparto logistico dei magazzini dell'azienda Isa nell'area industriale di Bastia. Piuttosto ingente il valore delle lastre d'acciaio: intorno a 150 mila euro. I ladri hanno agito tra le 22 e le 23 e, dopo aver disinnescato il sistema anti-intrusione dell'azienda, hanno agito indisturbati caricando il Tir delle pesanti bobine, che vengono utilizzate dalla Isa per montare i banconi frigoriferi. Un'operazione resa ancora più veloce grazie all'utilizzo dei muletti della stessa azienda. Il Tir, che era stato rubato il giorno prima a Gubbio, carico dell'insolito bottino, si è diretto nel ternano: fino ad Orte, dove è stato bloccato dalla foratura delle gomme. I militari di Civitacastellana, che avevano ricevuto la segnalazione del furto del pesante mezzo nell'eugubino, sono intervenuti senza esitazioni. Secondo gli investigatori anche questo colpo sarebbe stato messo a segno su commissione, come recentemente accaduto per un altro furto ai danni di una ditta di caloriferi nella vicina zona industriale di S. Maria degli Angeli.

m.s.



### Incredibile funziona davvero!

Oltre 1.000.000 di single registrati

Conosci il tuo partner ideale con un metodo unico! Compila gratis il test psicologico di PARSHIP e misura la tua affinità di coppia con chi vuoi tu.

Registrati adesso sul

<http://animagemella.quotidiano.net>



2fo servizio di  
MONRIFNET

Anima  
Gemella

<http://animagemella.quotidiano.net>

**MASSA MARTANA**

## Pennello libero per centotrenta

MASSA MARTANA — Sono stati oltre 130 gli artisti in erba che hanno partecipato al concorso estemporaneo di pittura nato su iniziativa della Confartigianato e intitolato al giovane pittore massetano prematuramente scomparso, Simone Saveri. Bambini, giovani e adulti, principianti ed esperti (quest'ultimi saliti a quota 34 dai 13 dell'anno scorso) sono affluiti per interpretare un particolare di questo borgo tornato al suo splendore dopo il sisma di 8 anni fa. Una giuria composta, tra gli altri, dai pittori Graziano Marini e Giovanbattista Cunsolo ha valutato i lavori e assegnato i premi: quello relativo all'edizione 2005 del «Simone Saveri» è andato alla tuderte Laura Zepparelli. Il ricavato della vendita all'asta sarà devoluto all'acquisto di un defibrillatore e di un ventilatore per la nuova ambulanza del territorio.

S.F.